



98/2022

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTA** la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.lgs n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.lgs n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche e integrazioni per le parti ancora applicabili;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", pubblicato sulla G.U.R.I. 11. 57 del 9 marzo 2018;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"

**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183, recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014, in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma  
tel. +39 06-96517.888 - 06-96517.889  
[dg.segreteria@ageriziacoesione.gov.it](mailto:dg.segreteria@ageriziacoesione.gov.it)



**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE), e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento “Omnibus” (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/461 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 2012/2002, al fine di fornire assistenza finanziaria agli Stati membri e ai paesi che stanno negoziando la loro adesione all’Unione colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

**VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), ed in particolare l’allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”;

**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1° aprile 2020, con Decisione C(2020) 6170 del 7 settembre 2020; con Decisione C(2020) 8496 del 27 novembre 2020 e con Decisione C(2021) 6028 del 9 agosto 2021;

**VISTO** il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10, che ha istituito l’Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla



politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4-ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato Decreto Legge n. 101/2013;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015, recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 27 del 3 luglio 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, così come integrato con Decreto del Direttore Generale n. 55 del 17 marzo 2016 che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff al Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il ruolo di Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente confermato con Determinazione del Direttore Generale n. 283 del 22 dicembre 2016;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016, con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018;



**VISTO** il decreto del Direttore Generale n. 104 del 27 luglio 2017 recante l'adozione del "Regolamento relativo agli affidamenti di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie";

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 208 del 26 novembre 2019, che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane", per le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, la cura delle attività negoziali e dei relativi adempimenti normativi e amministrativi, comprese quelle di stazione appaltante nonché ha attribuito al medesimo Ufficio 4 di Staff gli adempimenti indicati nell'art. 32, D. Lgs. 50/2016 esclusivamente per gli affidamenti rientranti nel dettato normativo dell'art. 36, comma 2. Lett. a) e b) del medesimo D. Lgs. 50/2016 che disciplina i "contratti sotto soglia";

**VISTO** il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020, che contiene la descrizione e l'articolazione della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che, in attesa tanto della formalizzazione degli atti amministrativi e organizzativi interni all'Agenzia per la Coesione Territoriale conseguenti al citato Decreto quanto di un aggiornamento della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020 (trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20/12/2016 e ss.mm.ii.) che tenga conto di questa ridefinizione di funzioni, restano in capo all'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" le attività assegnate dal Decreto n. 208 del 26 novembre 2019 all'Ufficio 4 di Staff;

**CONSIDERATO** che il "Modello organizzativo e di funzionamento dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" inserito nel Sistema di Gestione e Controllo del PON Città Metropolitane 2014-2020 attribuisce all'Ufficio 7 l'espletamento dei compiti connessi all'esecuzione delle attività di controllo di I livello e che, nel caso residuale di procedure di acquisizioni di beni e servizi anche individuali in supporto al medesimo Ufficio 7 quale destinatario, al fine di garantire l'adeguata separazione delle funzioni, le relative verifiche di gestione sono attribuite in capo al Nucleo di Verifica e Controllo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTA** la determinazione del Direttore Generale n. 98 del 14 maggio 2020 inerente la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione della spesa – Area Programmi e Procedure" nelle funzioni di Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020;



*De*



**VISTA** la determinazione del Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 2016ADGPM-011 del 21 novembre 2016 acquisita al protocollo con n. AICT 2831853 del 15/12/2016, inerente l'organizzazione dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente modificate con determinazione dirigenziale prot. AICT 3063484 dell'11/10/2017 e con la determinazione dirigenziale prot. AICT Int. 0005405 del 30/04/2020;

**VISTA** la direttiva 2001 /42/CE e il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii che prevedono che i Programmi siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica e l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (UE) 2019/2088, che prevede che sia garantito il principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH);

**VISTA** la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 avviata mediante pubblicazione sul sito internet di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse approvato con Decreto 295/2021, per l'individuazione degli operatori economici interessati alla partecipazione ad una procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lett. b) della L 120/2020 e dell'art. 63 comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di assistenza di tutte le attività di assistenza tecnica e la produzione dei documenti necessari per le seguenti attività riguardanti il Programma Operativo Nazionale Città metropolitane 21-27 (di seguito PON METRO PLUS): 1) Valutazione Ambientale Strategica (VAS); 2) Valutazione del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Do No Significant Harm, DNSH);

**VISTO** che all'esito della RdO tramite MEPA alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte del 28 febbraio ore 12.00, prescritto dai documenti di gara, nessuna offerta è stata presentata e che pertanto la procedura negoziata è andata deserta;

**TENUTO CONTO** che per l'espletamento dei servizi specificati nella nota fabbisogno allegata, al presente provvedimento si stima l'importo di euro 129.000,00 (centoventinovemila/00) oltre IVA, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per l'intero periodo di durata del contratto non superiore ai 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

**VERIFICATO** che non sussistono Convenzioni Consip attive per questo servizio né servizi comparabili ma che per lo stesso è comunque opportuno fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, per il quale, fino al 30 giugno 2023, è possibile ricorrere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016;



**CONSIDERATO** che gli artt. 30 c. 1 e 36 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 prevedono che l'affidamento di appalti di opere, lavori, servizi e forniture si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**RITENUTA** più idonea, per la tipologia di servizio richiesto e per l'importo stimato, la scelta di far ricorso all'uso della procedura di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la natura, l'entità economica e l'adozione semplificata dell'affidamento sotto-soglia che ne determinano l'inopportunità di suddivisione in lotti, così come previsto all'art. 51 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

**PRESO ATTO** che la modalità di acquisti tramite "Trattativa diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

**VISTI** gli elementi essenziali del contratto inseriti all'interno della nota fabbisogno Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce elemento sostanziale per la stesura del capitolato di appalto e/o dell'invito alla trattativa diretta contenete i necessari requisiti minimi tecnici;

**VISTA** l'operazione CUP E81B21007600007;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico Archidata s.r.l., con sede in Milano, Via Filzi Fabio 27, cap 20124, Codice Fiscale e Partita IVA 09613270157, risulta iscritto al Mepa in relazione ai servizi di cui alla citata Nota di fabbisogno;

**CONSIDERATO** che tale spese andranno a gravare sull'Azione 5.2.1 dell'Obiettivo specifico 5.2. dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020;

**VERIFICATA** la regolarità delle procedure ed atti posti in essere:

Per i motivi di cui in premessa

#### **DETERMINA**

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare specificatamente il fabbisogno descritto in premessa e descritto nella nota dell'Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020 allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato A), relativa alle specifiche per l'affidamento del servizio di assistenza di tutte le attività di assistenza tecnica e la produzione dei documenti necessari per le seguenti attività riguardanti il Programma Operativo Nazionale Città metropolitane 21-27: 1) Valutazione Ambientale Strategica (VAS); 2) Valutazione del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Do No Significant Harm, DNSH)";



3. di approvare oltre la Nota di fabbisogno (Allegato A), l'invito alla trattativa diretta (Allegato B) e tutti gli allegati di cui al presente provvedimento;
4. di avviare, in considerazione della procedura negoziata andata deserta, una trattativa diretta su Me.PA ai sensi all'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, con l'operatore economico Archidata s.r.l., con sede in Milano, Via Filzi Fabio 27, cap 20124, Codice Fiscale e Partita IVA 09613270157, per la fornitura dei servizi di cui alla Nota di fabbisogno (Allegato A);
5. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, nell'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale l'ufficio deputato ad espletare le procedure necessarie per l'affidamento dei servizi oggetto di gara in qualità di stazione appaltante;
6. di individuare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, quale ufficio deputato ad espletare, in qualità di stazione appaltante, le procedure necessarie per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, fino alla fase di aggiudicazione definitiva;
7. di individuare nell'Avv. Elisabetta Lapiana dell'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale il Responsabile Unico del Procedimento che si avvarrà del supporto tecnico-operativo dei dipendenti dell'Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in tutte le operazioni afferenti la gara;
8. di individuare nel Dirigente dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città metropolitane" il soggetto preposto alla stipula e all'esecuzione del contratto (in qualità di Beneficiario);
9. di stimare per l'esecuzione del servizio un importo non superiore ad euro 129.000,00 (centoventinovemila/00) al netto dell'IVA, a valere sull'Azione 5.2.1 dell'Obiettivo specifico 5.2. dell'Asse 5 del PON Città Metropolitane 2014-2020;
10. di allocare l'impegno finanziario necessario all'esecuzione dei servizi di cui al presente provvedimento sull'operazione CUP E81B21007600007, a valere sulla contabilità speciale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale relativa al PON Città Metropolitane 2014-2020;
11. di autorizzare sin da ora il RUP all'acquisizione del CIG, anche per il tramite dell'Ufficio 3 di Staff, e di incaricare lo stesso a curare ogni adempimento necessario allo svolgimento della procedura di gara.



12. di autorizzare la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente è notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 4 di staff "Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane", all'Ufficio 3 di staff "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per i seguiti di competenze e all'Ufficio 1 di staff "Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione" per gli adempimenti in materia di trasparenza.

29 MAR. 2022

Il Direttore Generale  
Paolo Esposito